

A colloquio con Luigi Petroselli

Lezioni e fatti preziosi per il rinnovamento del Lazio

Caso Kappler e riforma dello Stato - L'occupazione giovanile - Il senso dell'intesa

A conclusione del Comitato Direttivo regionale del Pci che ha esaminato gli sviluppi della situazione politica e il lavoro del partito, abbiamo avuto una conversazione con il compagno Luigi Petroselli, membro della Direzione e segretario regionale. Eccone il testo.

Tutte le Federazioni si sono tempestivamente impegnate alla definizione e all'attuazione di programmi di iniziative politiche, di governo e di lotta che muovono dalla gravità e complessità dei problemi aperti davanti alle grandi masse popolari. Quali sono le questioni al centro della riflessione e dell'azione del partito?

Non abbiamo messo al centro della nostra attività la questione della lotta per la applicazione sovvenzionata e rapida, delle linee e delle indicazioni — di sostanza e di metodo — dell'accordo programmatico nazionale. Bisogna intendere che il Lazio è una questione aperta e che noi poniamo con grande forza e con grande impegno quella di come tutte le forze democratiche e nella società si impegnano oggi solidamente in questa impresa e come, in concreto, operano per battere le resistenze conservatrici e i tentativi in atto, soprattutto nella D.C., di ridurre e di restringere la portata dell'accordo.

E qual è, secondo te, la sostanza di questi impegni?

Non muoviamo sempre dalla gravità e dalla drammaticità della crisi e, al tempo stesso, dalle grandi possibilità di cambiamento che la società laziale esprime. In parole ancora più chiare si tratta di governare, nella direzione del rinnovamento e del risanamento e con la forza di una nuova unità del popolo, una fase di transizione particolarmente difficile e impegnativa, ma aperta al nuovo. Le scelte e gli indirizzi dell'accordo programmatico nazionale delineano infatti campi di intervento e di azione, processi di riforma democratica dello Stato agli orientamenti sulla politica economica e sulla scuola e sull'ordine pubblico, dal quale dipende se e come si esce dalla crisi e si afferma, nella vita nazionale, un nuovo volto democratico della capitale e del Lazio. In un periodo, dell'impegno di governo e di lotta delle forze democratiche laziali più vivace, che è possibile e necessario, si è affermato un nuovo indirizzo e di nuove iniziative, la società nazionale.

In concreto, come stanno oggi le cose, all'inizio della ripresa dell'attività politica?

Voglio riferirmi ad alcune indicazioni immediate e concrete. È evidente che il campo dello Stato. La coerenza civile di Roma e del Paese è ancora ferita dalla vergogna della fuga di Kappler. Tutte le forze politiche e sociali, ferme, nella grande manifestazione popolare dell'8 settembre, la loro volontà di interpretare, nella lotta contro l'occupazione giovanile, come si tradurrà questo impegno in modo coerente nell'azione del governo e nell'imminente dibattito parlamentare su aspetti vitali della riforma democratica dello Stato.

Come insieme delle istituzioni e delle forze politiche, sociali, intellettuali, affrontano il problema della lotta contro l'occupazione giovanile e per un clima di convivenza civile a Roma e in tutta la Regione? La preparazione della legge, con il contributo dei problemi dell'ordine democratico, già concordata in sede di intesa istituzionale, sarà un'occasione di confronto, verifica e di impegno.

Sempre in questo campo dello Stato, come sarà realizzata la legge 302 che tocca così da vicino e profondamente tutto il sistema di rapporti tra Stato e cittadini della capitale del Paese? Nel campo economico e sociale c'è una occasione altrettanto importante e concreta di impegno politico ed ideale: l'occupazione giovanile. Il consiglio regionale, mercoledi prossimo, discuterà lo stato di applicazione della legge sul avviamento al lavoro. Lo scioglimento di questo nodo ci dice con chiarezza, di fronte a un sistema produttivo che rischia di restringersi e di decedere, che è illusorio pensare di ripristinare il passato, con vecchio intreccio di meccanismi economici e di sistema di potere.

Il rilancio dell'edilizia è un momento primario ma non separabile da un impegno di governo. Il governo deve dare le risorse per l'edilizia.



RESIDENZE DA UN MILIARDO E MEZZO. Pochi giorni di lavoro sono bastati alle ruspe per trasformare un grande limoneto in un gigantesco sterro. Ancora meno ci ha messo la palla di ferro ad abbattere la lussuosa villa sulla via Cassia che Antonio Lefebvre (fratello del più famoso Ovidio e anche lui implicato nel caso Lockheed) ha venduto ad una società fantasma con sede nei Paesi Bassi. In basso: un grande parco di residenze da 100 mini-appartamenti. La licenza per questo bel capolavoro fu concessa nel '75 dalla vecchia giunta comunale dc, prima che la potente famiglia del Lefebvre «cadesse in disgrazia». Nella foto: Lo sterro aperto dalle ruspe per fare posto al residence.

Domattina, per la lite con i due vigili Riprende il processo all'autista della CRI

L'imputato non obbedì all'intimazione di «alt» mentre stava trasportando un moribondo su un'autoambulanza

Riprenderà domattina davanti ai giudici della nona sezione penale del tribunale il processo contro l'autista della Croce Rossa arrestato il mese scorso da due vigili urbani che gli avevano intimato l'«alt» mentre trasportava un moribondo su un'autoambulanza a sirene spiegate.

Fernando Benedetti, che si trova in libertà provvisoria, dovrà rispondere delle accuse di oltraggio continuato aggravato, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale. La prima udienza del processo, cominciata pochi giorni dopo lo sconcertante episodio con rito direttissimo, come si ricorderà, si concluse con la accerazione dell'imputato.

Domattina, quindi, i giudici dovranno ascoltare alcuni testimoni per ricostruire la vicenda avvenuta la notte del 9 agosto scorso. Fernando Benedetti, stava transitando in via Nomentana con l'ambulanza a sirene spiegate per portare al Policlinico un malato in condizioni gravissime (morto poco dopo il ricovero in ospedale). Due vigili urbani gli intimarono l'«alt», ma l'autista tirò diritto pensando bene di non perdere minuti preziosi.

La pattuglia allora rincorse l'autoelettrica, e la raggiunse nel cortile del Policlinico, mentre i barellieri stavano portando il moribondo al centro di riannestazione. A questo punto nacque un'accusa discussione tra l'autista e i due vigili, i quali contestarono a Fernando Benedetti di avere usato la sirena con suono continuo, che a loro avviso poteva essere sostituita da quella con suono modulato, meno rumorosa. L'autista replicò le sue ragioni, facendo presente la situazione di emergenza. Ma il discorso continuò a lungo con toni sempre più accesi, fino a quando i due vigili dichiararono in arresto Benedetti accusandolo di averli oltraggiati.

Durante l'udienza di domattina, quindi, i giudici dovranno cercare di chiarire con precisione se nel comportamento dell'autista della Croce Rossa è possibile ravvisare effettivamente i reati contestati dai vigili.

La Federazione romana organizza un treno speciale per la disoccupazione. Il treno partirà dalla stazione Tiburtina alle ore 0,35 di domenica 18, arriverà a Modena alle ore 7, partirà da Modena alle ore 22,55 e arriverà a Roma alle ore 12,15 di lunedì 19. Il costo del biglietto è di L. 9.000. Le prenotazioni devono essere fatte nelle sezioni che fanno parte del gruppo di lavoro della Federazione, al compagno M. F. OZZI, viale Mazzini, 10, tel. 478.000.

Il treno partirà dalla stazione Tiburtina alle ore 0,35 di domenica 18, arriverà a Modena alle ore 7, partirà da Modena alle ore 22,55 e arriverà a Roma alle ore 12,15 di lunedì 19. Il costo del biglietto è di L. 9.000. Le prenotazioni devono essere fatte nelle sezioni che fanno parte del gruppo di lavoro della Federazione, al compagno M. F. OZZI, viale Mazzini, 10, tel. 478.000.

Il treno partirà dalla stazione Tiburtina alle ore 0,35 di domenica 18, arriverà a Modena alle ore 7, partirà da Modena alle ore 22,55 e arriverà a Roma alle ore 12,15 di lunedì 19. Il costo del biglietto è di L. 9.000. Le prenotazioni devono essere fatte nelle sezioni che fanno parte del gruppo di lavoro della Federazione, al compagno M. F. OZZI, viale Mazzini, 10, tel. 478.000.

In città e nei centri della provincia e della regione

Si chiudono oggi 50 festival

Il sindaco Argan e Luigi Petroselli a Pietralata — Al Parco Gordiani conizio di Mario Birardi — Paolo Ciofi a Torre Maura — Il programma della «cittadella» di Frosinone

Giornata conclusiva oggi per decine di feste dell'Unità in programmazione in numerosi quartieri cittadini e nei centri della Provincia e della Regione. A PIETRALATA alle ore 18,30 parteciperà il compagno Luigi Petroselli della Direzione e segretario del Comitato regionale. A TORRE MAURA alle ore 19, il compagno Paolo Ciofi segretario della federazione romana del Pci terrà il comizio conclusivo. Pubblicheremo qui di seguito il calendario delle iniziative in programma sempre per la giornata del 10 settembre. TORRE MAURA: alle ore 19,30 corteo da Torre Maura a Tor Vergata dove si svolgerà un comizio sulla società contemporanea (D. Ciofi). TORRE MAURA: alle ore 19,30 corteo da Torre Maura a Tor Vergata dove si svolgerà un comizio sulla società contemporanea (D. Ciofi). TORRE MAURA: alle ore 19,30 corteo da Torre Maura a Tor Vergata dove si svolgerà un comizio sulla società contemporanea (D. Ciofi).

Advertisement for IAZZONI SIMCA cars. Features a Simca 1000 car and text: 'da IAZZONI SIMCA la SIMCA 1000 ha un nuovo prezzo: quello vecchio!'. Price: L. 2.390.000. Includes contact information for the concessionary in Roma and Rieti.

Large advertisement for clothing and fabrics. Title: 'ROMA - Via dello Statuto (PIAZZA VITTORIO) la vendita A PREZZI DI FALLIMENTO'. Lists various items like coats, suits, and fabrics with prices. Includes a 'REPARTO PELLICCE' section and a 'Certificato di garanzia'.

Advertisement for VELOCCIA FABRI-2A 'LETTI D'OTTONE'. Includes text: 'PICOLO PUBBLICITA', 'CACCIA-PESCA ANIMALI', 'ECCAZIONALI gattini stamati', 'AVVISI SANITARI', 'ENDOCRINE', 'Dr. Pietro MONACO'.

Advertisement for ONORANZE FUNEBRI COOPERATIVA 'CITTA' DI ROMA'. Includes text: 'TARIFHE FISSE DEPOSITATE', '75.73.641 - 85.48.54'.